

INDICE

Pag.

CAPITOLO PRIMO IL DIRITTO PENALE DI FRONTE AL FINE VITA: DALLA REPRESSIONE DEL SUICIDIO ALLE ORIGINI DEL DIBATTITO EUTANASICO

<i>1. Riflessioni interdisciplinari in tema di suicidio.....</i>	1
<i>2. La rilevanza penale del suicidio.....</i>	14
<i>3. La depenalizzazione del suicidio.....</i>	33
<i>4. Premesse storiche e terminologiche alla questione eutanasi- ca.....</i>	43
<i>5. Fine vita e condotte partecipative. Le opinioni offerte dalle prime scuole penalistiche e le soluzioni apportate dai Codici Zanardelli e Rocco.....</i>	55

CAPITOLO SECONDO I DIRITTI IN GIOCO E I LIMITI DELL'AUTODETERMINAZIONE

SEZIONE I

IL CASO CAPPATO/ANTONIANI.

PRODROMI E ORIZZONTI APERTI

<i>1. Gli sviluppi del caso Cappato/Antoniani come stimolo a un rinnovato dibattito sul fine vita.....</i>	67
<i>1.1. L'ordinanza 16 novembre 2018, n. 207 della Corte costitu- zionale. Le reazioni della dottrina, del mondo politico e del- l'opinione pubblica.....</i>	77
<i>1.2. La sentenza 22 novembre 2019, n. 242.....</i>	91
<i>2. Per un lessico critico in materia di fine vita. Dignità e digni- tà nel morire.....</i>	96
<i>3. Storia e prospettive dell'autodeterminazione sanitaria fra libertà e diritti.....</i>	117

	Pag.
4. (segue) <i>Le considerazioni svolte dalla giurisprudenza di merito e di legittimità in tema di autodeterminazione terapeutica: i casi Welby ed Englaro e le norme in materia di disposizioni anticipate di trattamento (l. 22 dicembre 2017, n. 219)</i>	123
5. <i>La legittimazione dei trattamenti di eutanasia attiva diretta quale piena attuazione del diritto all'autodeterminazione personale. Critica ai principali argomenti ostativi</i>	141
6. <i>L'accesso a trattamenti di eutanasia attiva diretta quale espressione di un inedito "diritto a morire"? Riflessioni sulla natura della pretesa invocata dal paziente</i>	158

SEZIONE II

GLI SVILUPPI SUCCESSIVI AL CASO CAPPATO/ANTONIANI

1. <i>La critica al requisito del mantenimento in vita "a mezzo di trattamenti di sostegno vitale". L'interpretazione offerta nel caso Trentini</i>	164
2. <i>Il primo caso di aiuto al suicidio non punibile: la vicenda di "Mario"</i>	171
3. <i>La proposta di referendum abrogativo sull'art. 579 c.p. Le contrapposte opinioni dottrinali</i>	176
3.1. <i>La dichiarata inammissibilità del quesito referendario a opera di Corte cost., 2 marzo 2022, n. 50</i>	184
4. <i>La proposta di legge Trizzino in materia di suicidio assistito</i> ..	192
5. <i>La vicenda di "Anna" e la proposta di legge regionale di iniziativa popolare Liberi Subito</i>	198

CAPITOLO TERZO

SPUNTI DI DIRITTO COMPARATO.
L'APPROCCIO DEL DIRITTO PENALE
SPAGNOLO E TEDESCO AL FINE VITA

1. <i>Cenni storici sull'origine del dibattito in Spagna</i>	203
2. <i>La soluzione adottata dal Codice penale del 1995 e il dibattito dottrinale sulla liceità di condotte di eutanasia attiva</i>	212

	Pag.
<i>3. Le più recenti iniziative legislative in materia di fine vita e l'approvazione della Ley Orgánica de regulación de la eutanasia</i>	220
<i>3.1. Il contenuto degli emendamenti introdotti dal Senado</i>	233
<i>3.2. La nuova disciplina fra tentativi demolitori e primi riscontri applicativi</i>	237
<i>4. La pronuncia del Bundesverfassungsgericht in tema di aiuto al suicidio prestato in forma commerciale (BverfG, 26.02.2020 – 2 BvR 2347/15)</i>	242
<i>4.1. La dottrina tedesca sulle possibili conseguenze della decisione resa dai giudici di Karlsruhe</i>	262

CAPITOLO QUARTO
 ISTANZE DI DEPENALIZZAZIONE
 DELL'AIUTO MEDICO A MORIRE.
 UNA PROPOSTA DI RIFORMA ORGANICA

<i>1. I limiti di intervento del diritto penale in materia di fine vita: considerazioni di teoria generale e politica criminale</i>	269
<i>2. La fallacia della china scivolosa e il confronto fra le soluzioni legislativa e giurisprudenziale per la regolamentazione dell'aiuto medico a morire</i>	292
<i>3. Sui requisiti fondanti una legge in materia di aiuto medico a morire. L'espressione di un'effettiva volontà a terminare la propria esistenza</i>	303
<i>4. (segue) La rilevanza penale delle condotte di aiuto a morire in assenza del requisito volontaristico. Il problema del c.d. omicidio pietatis causa</i>	316
<i>5. Le scelte di fine vita riguardanti i minori. I neonati e il rifiuto dell'accanimento terapeutico</i>	329
<i>6. Riflessioni sulla natura della malattia sopportata e della sofferenza patita, fra dolore fisico e psicologico</i>	342

INDICE

	Pag.
<i>7. Il riconoscimento dell'obiezione di coscienza tra difesa del principio pluralistico e timori di paralisi operativa di una disciplina in materia di fine vita.....</i>	351
<i>8. La responsabilità del personale medico coinvolto in un trattamento di aiuto medico a morire.....</i>	357
CONCLUSIONI.....	365
BIBLIOGRAFIA	377